

## **Quale ruolo per la qualità nell'attuale fase di sviluppo economico del Sistema Italia?**

di Giovanni Mattana

Nelle fasi economiche trascorse, l'idea che la qualità fosse insieme strumento e risultato per lo sviluppo economico costituiva una convinzione molto condivisa, (nella fase della ricostruzione post-bellica aveva addirittura dato origine alla costituzione dell'AICQ!), e quest'idea nel tempo ha stimolato e sostenuto specifiche iniziative, convegni, progetti e alleanze.

*È ancora così oggi? Se sì, in quale modo e con quali iniziative? E quale strategia perché il contributo sia rilevante?*

Questo numero della Rivista, oltre che alla METROLOGIA, è dedicato alle QUALITÀ ITALIANE e presenta le attività di una fondazione, SYMBOLA, che scommette sulla qualità ed è impegnata ad individuare nuovi strumenti conoscitivi ed organizzativi per portare avanti una precisa strategia-Paese. Il presidente di Symbola, On. Ermelio Realacci, ed il segretario generale, Fabio Renzi, ci hanno inviato due contributi che illustrano rispettivamente le attività della fondazione e il senso della Fiera Campionaria e li ringraziamo vivamente.

Per definire una strategia occorre partire da una diagnosi, da una comprensione delle peculiarità e dei punti di forza del Sistema Italia nell'attuale fase economica: a questo proposito riportiamo in questo numero anche un ampio stralcio dell'illuminante relazione del professor Aldo Bonomi al convegno di SYMBOLA del luglio scorso, a Bevagna (FO). Ne emerge un concetto esteso di qualità come connettore e propulsore di nuova competitività, che lega le qualità vincenti del prodotto a quelle del sistema di connessioni sociali, di relazioni, di reti lunghe, di componenti immateriali, di valori condivisi; *piattaforme produttive* per una nuova 'ragnatela del valore', che accorpano anche *reti immateriali* (del sapere, dei servizi collettivi di supporto, della creatività, della comunicazione, della finanza, dei *brand*) e anche turismo, arte, agricoltura... (e il ministro De Castro ne annuncia il 2008 come anno della qualità).

La qualità di nuove *transazioni* vincenti si innerva fortemente sulle qualità del nostro *patrimonio sociale e storico*.

*Come tradurre in azione queste indicazioni?*

La sfida più vicina che SYMBOLA ha lanciato è quella della Fiera Campionaria delle Qualità Italiane che avrà luogo a Rho-Fiera dal 22 al 25 novembre. Essa vuole rappresentare (Livio Barnabò) *l'identità del paese Italia*: luoghi e soggetti e responsabilità, visione unitaria di territorio e mondo; essa vuole essere un '*luogo di progetti*' (quale Italia per i prossimi trent'anni?), vuol essere il luogo '*del tempo lungo*' ('che figli diamo al futuro?'), il luogo della '*visione integrata delle diversità*' ('di specialismi si può morire'), '*delle identità plurime*' ('non ne possiamo più degli integralismi!'). Ma vuole anche far vedere i protagonisti, le esperienze vincenti, l'entusiasmo che genera risultati.

Sarà certamente un'occasione importante, anche per mettere meglio a fuoco il quesito strategico da cui siamo partiti:

*quale ruolo vogliamo saper giocare per contribuire alle nuove sfide del Sistema Italia?*